

WALKING WITH ART – STONEFLY ART PRIZE 2015

PREFABRIK, Enej Gala

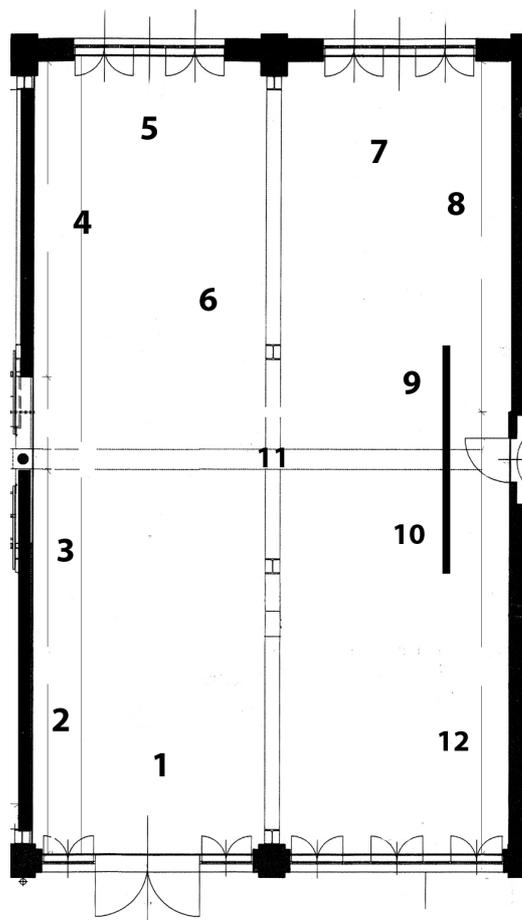
Introduzione al lavoro di Enej Gala

Attraverso la creazione di un grottesco sistema simbolico, il lavoro di Enej Gala presenta una potente carica narrativa in una forma del tutto rarefatta, onirica e priva di alcun elemento di ancoraggio al reale. Le sue opere nascono dalla rielaborazione ludica e ironica di archetipi antichi, ma nascondono un principio di realtà e si pongono in dialogo col futuro. Se infatti il processo di elaborazione di ogni suo lavoro nasce a partire da una suggestione proveniente dalla storia della tradizione, in quanto forma originaria rilevante del nostro mondo interiore, la costruzione di senso generata sarà il punto di partenza per una riflessione sul nostro essere qui ed ora.

In questo senso, fruire della ricerca di Gala significa immergersi in una dimensione liquefatta e stratificata nella quale presenze immaginifiche, esseri fantascientifici, o resti di personificazioni si attraggono e si respingono generando una tensione che si fa manifesta solo dopo uno sguardo attento e approfondito dell'opera. Questo movimento interno al quadro o all'installazione scultorea spinge il fruitore ad adattare più volte il suo punto di vista sull'opera e ad osservare ogni elemento minuziosamente inserito dall'autore per ricostruire la propria lettura d'insieme. Gala, come molti di noi oggi, vive più di un luogo, colleziona suggestioni, leggende e miti, che non sono semplici racconti bensì veri e propri archetipi dei comportamenti umani perché contengono le ansie, i sogni, le aspettative, i bisogni e le sofferenze di quel mondo interiore che potremmo chiamare psicologia del profondo, e ancora raccoglie le tensioni della nostra epoca e si interroga sui paradossi della condizione individuale, investiga i limiti del potenziale umano e riflette sulle forme di autolimitazione che assumiamo quotidianamente senza nemmeno accorgercene. Tutto questo diventa materiale di ricerca che l'autore rielabora con l'uso di linguaggi quali il disegno, la pittura e la scultura, dimostrando particolare attenzione e originalità nei confronti della creazione di nuove simbologie, dell'uso della materia e della costruzione semantica.

L'arte di Gala nasce dunque dall'osservazione del dato reale ma ciò che ci restituisce non è una rappresentazione oggettuale e conosciuta del mondo, ma piuttosto una visione delle sue qualità inesprese. Da diverso tempo infatti l'occhio degli artisti non è più rivolto al mondo delle forme compiute, ma al mondo delle forme in movimento. Per questa ragione nelle opere di Gala l'immagine non è qualcosa di statico, che rimanda a una realtà esterna oggettiva, ma piuttosto qualcosa che "mostra il suo interno", che cerca di penetrare i misteri del mondo e ci conduce nella sfera delle nostre complessità esistenziali.

Eugenia Delfini



1. *Viaggiare leggeri*, poliuretano espanso, stoffe, pelo, das, colori ad olio, 2016
2. *Diserzioni*, 52 disegni, tecnica mista su carta, 13.5x13.5cm, 2015
3. *Cornuto minore*, 30x24cm, olio su tela, 2015
4. *Monumento a coloro che ci hanno insegnato tutto, quasi tutto*. olio su tela, 210x210cm, + 5 guinzagli colorati ad olio e inzuppati nello zucchero, 2015
5. *Timemarker*, legno, das, colori ad olio, 2016
6. *Cleaners*, das, filo di ferro, cartapesta, insetti, colori ad olio, 2015
7. *Ascent of prevention*, legno, poliuretano espanso, stoffe, pelo artificiale, ferro, fili, insetti, colori ad olio, 2015
8. *Inciampo sul punto dell'assunzione*, olio su tela, 300x210cm, 2015
9. *Listen/ Inside bufoon's nose/ Borders don't rest* (trittico) olio su tela, 40x30cm, 2015
10. *Gli ostacoli sono gli ultimi a stancarsi*, scala di ferro arrugginito, das, vinavil, colori ad olio, 2016
11. *Prefabrick*, Installazione meccanica, materiali vari (legno, ferro, tessuto, carta, poliuretano espanso, corde), collage, disegno assemblaggio, 2015
12. *Paranoramic*, composizione di 10 dipinti, olio su tela, 330x30cm, 2013-2015